

Proposta N. Prot. Data		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____
--	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 84 del Reg. Data 28/06/2013	OGGETTO:	MOZIONE D'INDIRIZZO A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE FUNDARO' ANTONIO +5 SU "CONTRASTO ALLE DIPENDENZE DA GIOCO D'AZZARDO"
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilatredici il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	-	SI
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	-	SI
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	-	SI
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	-	SI	24	Trovato Salvatore	-	SI
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	-	SI	26	Di Bona Lorena	-	SI
12	Pirrone Rosario Dario	SI	-	27	Intravaia Gaetano	-	SI
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	-	SI

TOTALE PRESENTI N. 12

TOTALE ASSENTI N. 18

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Rimi Francesco
- 2) Vario Marianna
- 3) Vesco Benedetto

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.12

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 9 dell'o.d.g. relativo a: **MOZIONE D'INDIRIZZO A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE FUNDARO' ANTONIO +5 SU "CONTRASTO ALLE DIPENDENZE DA GIOCO D'AZZARDO"**

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art.30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio Comunale sospesi il 27/06/2013, e sottopone al Consiglio Comunale la seguente mozione di indirizzo:

"Al Sig.Sindaco
del Comune di Alcamo
Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Mozione di indirizzo per il contrasto alle dipendenze da gioco d'azzardo

I sottoscritti Consiglieri Comunali, nell'ambito dell'espletamento del proprio mandato politico, propongono la seguente mozione di indirizzo, di seguito meglio elaborata, al fine di stimolare interventi urgenti ed indifferibili per il contrasto alle dipendenze da gioco d'azzardo.

Premesso che:

- le slot machines elettroniche (dette anche "macchinette mangiasoldi") sono oramai diffuse nei bar, nelle tabaccherie, in alcuni circoli e nei centri scommesse insieme a diverse tipologie di gratta e vinci;
- oramai tali macchinette e i gratta e vinci. hanno sostituito quasi tutti gli altri giochi tradizionali e inducono singole persone a spendere diverse decine di euro (anche centinaia) al giorno; sul territorio alcamese dilaga, da diverso tempo, l'uso smodato delle new slot (slot machine) e dei video poker e videolottery (incentivati anche dalla normativa nazionale);
- sempre più esercizi commerciali ne facilitano l'utilizzo, mettendo li in bella mostra e favorendo, così, le nuove dipendenze;
- l'uso dei video poker e delle new slot, in genere, è diventato una vera e propria dipendenza, principalmente, per quei soggetti "deboli" che non sanno fare un "uso consapevole";
- le spese sostenute dalle famiglie per tale scopo gravano, pesantemente, sulle finanze delle famiglie alcamesi, ormai stremate dalla crisi economica;
- tante di queste famiglie si disgregano a causa dei debiti contratti al gioco;
- i dati del SERT, mostrano un incremento del numero di persone che si rivolgono ai servizi territoriali dell' ASP per la cura delle nuove dipendenze-patologie;

Considerato che:

- il problema più evidente è quello della compulsività che spinge diverse persone a non effettuare giocate sporadiche ma stazionare diverse ore al giorno davanti alle "macchinette mangiasoldi", e l'uso distorto che di queste si fa in alcuni circoli privati con la conseguenza che la storia di successo del gioco pubblico di azzardo si traduce in effetti depressivi sui consumi privati (visto che le piccole

vincite vengono reinvestite in gioco e distolte da altre spese fondamentali per un'economia familiare).

- i dati epidemiologici di questa vera e propria malattia (molto simile alla dipendenza da alcol e droga) hanno già da tempo indotto i servizi sanitari di alcune Ausl a formare delle "task force" specializzate presso i Sert, dove le vittime possono rivolgersi per ricevere assistenza ed avviare un percorso di recupero;

- le difficoltà economiche attuali che stanno colpendo il nostro territorio, purtroppo, spingono un numero crescente di persone a cercare una via d'uscita tentando la fortuna con queste macchinette e peggiorando così la loro situazione economica. In particolare si stima, dai primi mesi del 2013 che gli italiani giochino mediamente il 12% in più del 2012;

- tali macchinette molto spesso traducono le difficoltà economiche che inducono nelle persone in veri e propri drammi sociali ed umani, a carico poi di tutta la comunità.

Dato che:

- l'obiettivo di un'amministrazione comunale è quello di ridurre i problemi dei cittadini, e, se possibile, prevenirli, disincentivando ed evitando l'abuso di forme di gioco d'azzardo, che provocano gravi danni economici e sociali alle famiglie;

- costatare questo fenomeno a livello comunale è possibile, in varie modalità, ed infatti sono già state prese misure sia in questo che in altri comuni italiani che qui, per esempio, si citano come Empoli (in cui è stato vietato l'utilizzo delle macchinette alla mattina), od il comune di Enego (Vicenza) in cui, nel testo dell'ordinanza il sindaco, in alcuni giorni ed orari, le vieta per "motivi sanitari" ed ha provveduto a <<la necessità di porre dei limiti, quanto meno temporali, su tutto il territorio comunale, dell'uso di apparecchi automatici di gioco che generano vincite>> come a Tradate (Varese) in cui, nel testo dell'ordinanza, il sindaco ha imposto che a lato delle macchinette mangiasoldi fosse presente ben visibile un cartello per avvertire il cliente della pericolosità.

Fermi restando:

i regimi autorizzativi, le evoluzioni legislative, i controlli e le sanzioni attualmente in vigore.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA LA GIUNTA A:

1 - proseguire nelle azioni già intraprese in tema di informazione ai cittadini ed in particolare sui giovani;

2 - dare sostegno ai progetti di cura e contrasto delle ludopatie;

3 - a collaborare e favorire l'azione di enti sanitari, associazioni, comunità che combattono e cercano di recuperare chi cade nella sindrome del gioco d'azzardo;

4 - battersi nelle forme e nelle modalità di legge per non accettare la presenza (sale già aperte ed in via di apertura) delle sale-giochi con all'interno new slot (video poker, slot machine, videolottery, ecc.) sul territorio, tutelando così le persone più "deboli" ed evitando il dilagare della povertà e la disgregazione familiare;

5 - studiare ed attuare forme di disincentivazione dell'utilizzo delle slot machine negli esercizi pubblici presenti sul territorio con controlli accurati, da parte di uffici comunali e sanitari, su licenze, autorizzazioni amministrative ed agibilità dei locali;

6 - ad intervenire con attività educative in modo da far capire ai giovani la negatività dell'abuso del gioco d'azzardo, anche in considerazione della alta diffusione del gioco via internet, dove basta iscriversi ed avere una carta di credito prepagata per poter giocare a tutto;

7 - predisporre necessari controlli, di concerto con gli altri soggetti interessati (amministratori, Ausl, forze dell'ordine, ed anche gli esercenti stessi), per garantire il rispetto delle azioni intraprese con controlli nei locali specialmente nelle ore mattutine dove è facile imbattersi in minori studenti che dovrebbero trovarsi a scuola;

8 - Chiedere alla stampa di evitare di pubblicizzare grosse vincite;

9 - Esporre in modo visibile cartelli nei locali adibiti al gioco in cui si evince chiaramente quali sono i primi segni di una patologia da gioco di azzardo e il divieto di accesso ai giochi proibito ai minori di anni 18.

10 - Organizzare una manifestazione civica e pacifica "LA VITA NON E' UN GIOCO" con una marcia cittadina, al fine di sensibilizzare la popolazione alla tematica in oggetto.

11 - dichiarare Alcamo "Città che non incentiva l'uso delle new slot".

F.to I Consiglieri Comunali
Fundarò Antonio
Longo Alessandro
Sciacca Francesco
Intravaia Gaetano
Di Bona Lorena
Scibilia Giuseppe”

Esce dall’aula il cons. Vario

Presenti n.11

Presidente:

Essendo lui l’unico dei firmatari presenti in aula propone di rinviare la trattazione perché la mozione in oggetto merita sicuramente molta più attenzione.

Cons.re Dara S.:

Ritiene che i consiglieri che fino a questo momento sono rimasti in aula siano molto motivati a discutere le mozioni all’o.d.g.

Se poi il presidente propone il rinvio per l’assenza del primo firmatario della mozione, quello è un altro discorso.

Presidente:

Propone una sospensione di dieci minuti.

I Cons. Stabile ed Allegro sostituiscono rispettivamente quali scrutatori i Cons. Vario e Vesco.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta di sospendere la seduta per 10 minuti e produce il seguente esito:

Presenti n. 11

Votanti n.8

Voti favorevoli n.3

Voti contrari n. 5 (Allegro, Castrogiovanni, Ruisi, Lombardo e Dara S.)

Astenuti n. 3 (Rimi, Pirrone e Caldarella G.) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza continua degli scrutatori designati.

Il Presidente, accertata la mancanza del numero legale, scioglie la seduta.

N.

Letto approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Caldarella Gioacchina

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cristofaro Ricupati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 07/07/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91).

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art.12, Comma 2, L.R.n°44/91).

Dal Municipio _____

**IL SEGRETARIO
GENERALE**
(Dr. Cristofaro Ricupati)